

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Michela Delcò Petralli e cofirmatari per il Gruppo dei Verdi per la modifica della Costituzione cantonale, della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato e della Legge sull'organizzazione giudiziaria e relativi regolamenti (Si riveda la procedura di nomina dei magistrati)

del 5 maggio 2014

Nel rispetto del principio della separazione dei poteri, fondamento stesso dello Stato democratico, i sottoscritti deputati ritengono imperativo sottrarre la nomina dei magistrati al voto del Parlamento cantonale.

L'attuale sistema di elezione, che si appoggia sul parere della Commissione d'esperti, non ci soddisfa.

I candidati sono sconosciuti alla gran parte dei parlamentari, e le conclusioni della Commissione, che a volte parifica tutti i candidati con un giudizio di sola idoneità, non aiuta l'organo elettivo a formarsi un giudizio sufficiente e completo sui singoli candidati. Ne deriva che l'elezione dei magistrati diventa un'elezione puramente partitica.

Con la polemica sorta recentemente attorno alla nomina della nuova PP signora Item, l'esame della Commissione di esperti è apparso del tutto carente. Appare oltremodo strano che la Commissione non si sia informata o non abbia ricevuto informazioni sul procedimento penale in essere, che coinvolgeva il di lei marito.

A parere dei sottoscritti deputati la nomina dei magistrati deve avvenire sulla base dell'esperienza, della reputazione, del profilo psicologico e caratteriale (particolarmente importante per la carica di magistrato penale) e del merito, e non dell'appartenenza partitica.

Per questo motivo i sottoscritti deputati ritengono che la nomina dei magistrati deve essere deferita al Consiglio della magistratura, la cui composizione può rimanere quella attuale (magistrati e avvocati) ma la cui elezione deve essere deferita per intero all'assemblea dei magistrati.

Il concorso per la nomina dei magistrati dell'ordine giudiziario sarà indetto dal Consiglio della magistratura, o da un sua sottocommissione. Si auspica che i candidati, oltre ai titoli professionali, dimostrino una reputazione irreprensibile e vengano sottoposti a un assessment che comprenda un esame attitudinale al posto vacante tra cui un esame caratteriale e psicologico e un esame di capacità professionale. Il posto vacante verrà assegnato sulla base dei risultati di tale esame.

Le leggi che dovranno essere modificate sono:

Costituzione cantonale (art. 36 cpv. 1 lett. da a) a g) e cpv. 2)
Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato
Legge sull'organizzazione giudiziaria e relativi regolamenti

Per il Gruppo dei Verdi
Michela Delcò Petralli
Crivelli Barella - Savoia